



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAIC89000V: I.C. "R. NICODEMI" FISCIANO

Scuole associate al codice principale:

SAAA89000P: I.C. "R. NICODEMI" FISCIANO
SAAA89003T: SCUOLA INFANZIA PIZZOLANO
SAAA89004V: SCUOLA INFANZIA FISCIANO
SAAA89005X: INFANZIA CALVANICO-MEZZINA
SAAA890061: GAIANO
SAEE890033: PRIMARIA PIZZOLANO FISCIANO
SAEE890044: SCUOLA PRIMARIA CANFORA
SAEE890055: SCUOLA PRIMARIA CALVANICO
SAEE890066: SCUOLA PRIMARIA FISCIANO
SAEE890077: GAIANO "GAETANO SICA"
SAMM89001X: FISCIANO "NICODEMI"
SAMM890021: CALVANICO SCUOLA MEDIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'anno scolastico 2022/2023 sono stati ammessi alla classe successiva tutti gli alunni di ogni ordine e grado, con una sola eccezione. Questo dato è frutto di un lavoro mirato e condiviso che persegue il miglioramento dei criteri di valutazione rendendoli sempre più oggettivi e trasparenti, rimodulando la progettazione iniziale con varie prove di verifica nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno. Non si avvertono significativi punti di debolezza, in quanto gli indici di riferimento sono migliorati rispetto al triennio precedente, mostrando come il lavoro svolto dall'istituzione scolastica abbia fatto raggiungere gli obiettivi sperati. Tuttavia l'attenzione a mantenere e migliorare tali risultati è sempre alta ed in miglioramento continuo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove percorsi formativi per lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica di responsabilità attraverso attività progettuali, laboratoriali, inclusive learning, peer education, flipped classroom, circle time. Il dialogo affrontato in classe è sempre condiviso e volto all'indicazione di una crescita autonoma e consapevole, nel rispetto delle singole diversità che sono ritenute un grande valore da condividere. Un aspetto da prendere in esame con maggiore attenzione per il futuro è la didattica orientativa declinata nei tre gradi di scuola, come approccio di autovalutazione, automotivazione, auto-orientamento in relazione alle proprie potenzialità e nella capacità di operare scelte coerenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni della scuola primaria iscritti alla secondaria di primo grado approdano a risultati positivi; permane un esiguo numero di alunni che rivelano carenze nelle aree disciplinari di base, pertanto la scuola promuoverà azioni di consolidamento curricolare ed extracurricolare nel corso del presente anno scolastico, nell'ottica diffusa del miglioramento continuativo.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari (lo scorso anno sono state introdotte prove strutturate comuni in lingua francese, scienze, storia e geografia) e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati, nell'ottica del miglioramento continuativo.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente potenziate sempre e comunque, nell'ottica del miglioramento, anche attraverso l'acquisto di materiale adatto (grazie, attualmente, anche ai fondi pnrr); la qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione richiede qualche approfondimento mirato, in corso di definizione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Nicodemi persegue manifestamente l'approccio educativo e formativo proprio della didattica orientativa la cui finalità è quella di aiutare gli alunni a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie capacità. Il percorso di continuità nella nostra scuola, pur garantendo un efficace intervento, va comunque migliorato sull'aspetto della concreta condivisione con la secondaria di secondo grado. Per quanto attiene l'approccio proprio della didattica orientativa occorre sicuramente operare una riflessione affinché i principi della stessa possano essere condivisi in modo globale all'interno della comunità educante. La posta in gioco è alta ma, se ogni "disciplina" fa qualcosa, insieme si può fare molto. Fare didattica orientativa significa anche insegnare a fare ricerca, che apre essa stessa alla ricerca e alla definizione del proprio sé. Non solo obiettivi di apprendimento disciplinari ma anche autovalutazione delle proprie competenze come metodo di apprendimento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

In tutti i processi individuati nel PTOF e nei documenti strategici viene espressa la visione dell'Istituto, successivamente declinata nella mission. Il Dirigente considera la delega diffusa uno strumento significativo della propria azione istituzionale. Tale approccio tuttavia sottintende una responsabilità nella conduzione dei processi in cui ciascuno degli attori "riconosce" la propria parte nel risultato finale. La scuola inoltre si apre al territorio come riferimento elettivo a cui "dar conto". Fondamentale è certamente l'attività di formazione per il personale scolastico che affronterà a breve un significativo aggiornamento sulla sicurezza e sui temi del PNSD e della didattica STEM. Infine ogni attività progettuale viene monitorata in maniera strutturata attraverso un ciclo PDCA.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

I percorsi formativi individuati dalla scuola sono di qualità e soddisfacenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti; la qualità dei materiali o degli esiti che producono è soddisfacente. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è stato incentivato e, pertanto il livello di condivisione è sicuramente positivo. Il Dirigente considera lo sviluppo delle risorse umane un processo ineludibile della propria azione, volta alla crescita di ciascuno all'interno della propria comunità educante.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è molto orientata ad interagire con il territorio rispondendo alle sue richieste e proponendo interazioni e strategie. Ciò viene realizzato costantemente ed è una "priorità" del nostro Istituto. Pur positivamente attuato il processo di condivisione, lo stesso va implementato nell'ottica del miglioramento continuo, e nel riposizionare la scuola "al centro" del "suo" territorio a cui dare risposte espresse ed implicite.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Studenti con livelli medio/bassi di apprendimento in lingua madre, matematica e lingua straniera.

TRAGUARDO

Progettare percorsi didattici in riferimento ai livelli di apprendimento sia in lingua italiana che in matematica e lingua straniera. In particolare specifica attenzione sarà dedicata agli alunni con BES (H, DSA, migranti di recente inserimento, svantaggio socio economico e culturale).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la qualità degli apprendimenti attraverso la definizione di nuclei fondanti e strategie inclusive, anche mediante l'utilizzo di didattica laboratoriale e multimediale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la capacità di autovalutazione, auto orientamento, auto definizione della costruzione del sé, anche attraverso il miglioramento della comunicazione nel dialogo didattico educativo.
3. **Inclusione e differenziazione**
Produrre e diffondere materiali adattati e/o semplificati e strumenti compensativi per superare le difficoltà specifiche ("Buone Pratiche").





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Alunni collocati nei diversi livelli in Italiano Matematica e lingua inglese.

TRAGUARDO

Monitorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi dell'istituto interessate, in italiano matematica e lingua inglese, in entrambi i segmenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare nuove strategie didattiche per l'insegnamento / apprendimento in italiano, matematica e lingua inglese anche attraverso strategie alternative, cooperative learning flipped classroom, peer to peer. Particolare impegno sarà dedicato agli alunni BES.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Definire le competenze di cittadinanza in alcuni percorsi del Curricolo verticale attraverso le Soft Skills, nell'ottica della didattica orientativa. Garantire a tutti gli studenti lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e consapevole.

TRAGUARDO

Strutturare e monitorare le competenze di educazione civica per i tre nuclei tematici, già inseriti nel curricolo verticale, anche con particolare attenzione agli alunni BES: - Costituzione, Diritto, Legalità, Solidarietà; - Sviluppo Sostenibile, Educazione Ambientale, Conoscenza e tutela del patrimonio e del Territorio; - Cittadinanza Digitale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Diffondere le competenze chiave di cittadinanza e Costituzione per la formazione di un cittadino appunto competente, inclusivo, creativo, in grado di saper crescere nella propria capacità imprenditoriale, secondo quanto stabilito nell'agenda 2020 (da Lisbona 2009) e ripreso dall'Agenda 2030. Un cittadino quindi europeo.
2. **Continuità e orientamento**
Favorire la centralità dell'alunno promuovendo le capacità di orientamento nella costruzione di un cittadino consapevole ed "europeo".



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Lavorare sui traguardi di miglioramento è priorità acquisita e condivisa dell'Istituto. Dalla elaborazione dei dati restituiti dai vari monitoraggi posti in essere in questo anno scolastico e nei precedenti, sono scaturite scelte condivise dagli organi collegiali che sono state elencate nella suddetta sezione. Tali scelte che sono le priorità individuate, richiedono di essere affrontate con una pluralità di azioni convergenti e relative ai vari processi didattici e organizzativi che interessano in via diretta e funzionale gli obiettivi collegati. Diventa essenziale pertanto: - favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento; - valorizzare le risorse interne,



individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel P.d.M.; - incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione; - promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale di miglioramento comuni per tutti i plessi dell'I.C. Dunque, promuovere la capacità di raggiungere il più alto livello di output con il più basso livello di input.